

Istituto di Scienze Religiose in Trento  
CORSO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

*DELLA «DIACONIA ALLA VERITÀ» IN ETÀ MODERNA*  
CONTRIBUTI ALLA TEORIA DELLA CONOSCENZA NELLE OPERE PRIME DI  
ANTONIO ROSMINI (1797-1855) E VLADIMIR S. SOLOV'ËV (1853-1900)

*TESI DI MAGISTERO IN SCIENZE RELIGIOSE*

PIRINI GABRIELE

Relatore  
Prof. PAUL RENNER

ANNO ACCADEMICO 2005/2006



## INDICE

PREMESSA P. 9

SIGLE DEGLI SCRITTI MAGGIORMENTE CITATI 13

### PARTE PRIMA *CONOSCENZA E VERITÀ A PARTIRE DALL'ETÀ MODERNA E NELLA MISSIONE DELLA CHIESA*

1 – IL «NUOVO METODO», IL PROCESSO DI SECOLARIZZAZIONE, IL CONCILIO VATICANO II	17
2 – LA SVOLTA ANTROPOLOGICA E ALCUNI SUOI FONDAMENTALI SVILUPPI IN TEMA DI CONOSCENZA E VERITÀ	25
2.1 – LA CENTRALITÀ INIZIALE DEL PROBLEMA GNOSEOLOGICO	27
2.2 – LA CONOSCENZA A PARTIRE DALLA «SCIENZA»	31
2.2.1 – Il modello positivista nel ripresentarsi delle linee essenziali della filosofia moderna	
2.2.2 – Il neopositivismo logico e la centralità del linguaggio	
2.2.3 – Alcune fondamentali novità nel campo della fisica, della logica, della linguistica	
2.2.4 – La nascita dell'epistemologia, i “dogmi” dell'empirismo, il concetto di ragione in gioco	
2.2.5 – La nascita della <i>bioetica</i> e il suo rapporto con il sapere filosofico	
2.3 – LA CONOSCENZA A PARTIRE DALLE «SCIENZE DELLO SPIRITO» E DALLA FENOMENOLOGIA ESISTENZIALE	50
2.3.1 – La conoscenza come ermeneutica e la mediazione del linguaggio	
2.3.2 – Le filosofie dello spirito: la religione, l'alterità e la dialogicità, il primato dell'etica	
2.4 – IL PROBLEMA DEL RAPPORTO TRA <i>FEDE</i> E <i>RAGIONE</i> NELLA SOCIETÀ	57

2.5 - UN BILANCIO TRA MODERNITÀ E POST-MODERNITÀ	P. 61
2.5.1 - La convergenza nelle due linee fondamentali della modernità	
2.5.2 - Il destino della filosofia tra ripresa fondativa o sua fine	
2.5.3 - Altro che la fine	
a) l' <i>etica</i> "forte"	
b) il peso dell' <i>eredità di Kant</i>	
c) la critica al <i>logocentrismo</i> nella sottolineatura di altre dimensioni dell'essere	
d) la "roccia" del <i>linguaggio/parola</i>	

### 3 - APOLOGIA E DIACONIA ALLA VERITÀ NELLA MISSIONE DELLA CHIESA

3.1 - LA VERITÀ NELLA STORIA	72
3.2 - DI FRONTE AL PROBLEMA DELLA CONOSCENZA: L'APOLOGIA DEL REALISMO ARISTOTELICO-TOMISTA TRA CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO	81
4 - VEDERE I PROBLEMI E OSARE LE RISPOSTE TRA OCCIDENTE E ORIENTE	85

## PARTE SECONDA *PER UNA STORIA DEGLI EFFETTI*

1 - DAI <i>LIBRETTI DI VITA</i> DEL REBORA ALLA <i>FIDES ET RATIO</i>	89
2 - I PRIMI AVVICINAMENTI	97
3 - TRA INCOMPRENSIONI E RILETTURE	105
4 - PER UNA PIENA "RESTITUZIONE"	115

**PARTE TERZA**  
**CONTRO IL SOGGETTIVISMO E CONTRO IL FORMALISMO**  
**L'OGGETTIVITÀ E L'UNITOTALITÀ POSITIVA DEL VERO**

**1 – L'ORIZZONTE ERMENEUTICO FRA TRADIZIONE REMOTA  
E TRADIZIONE PROSSIMA**

- 1.1 - LA TRADIZIONE "REMOTA": L'UNICA FEDE DELLA CHIESA  
D'OCCIDENTE E D'ORIENTE 125
- 1.2 – LE ESIGENZE DELLA FEDE NELL'ETÀ DELLE ENCICLOPEDIAE E DEI  
SISTEMI: L'UNITÀ E LA TOTALITÀ 135
- 1.3 – LA TRADIZIONE "PROSSIMA": SENSISMO E RISCOPERTA DI SAN  
TOMMASO, CRITICA ALL'OCCIDENTE E RICERCA TEOSOFICA 140
  - 1.3.1 - Il contesto filosofico e l'istanza educativa del Rosmini
  - 1.3.2 – La Russia e l'Occidente: tra critica e ricezione di sintesi
  - 1.3.3 – L'«amante della Sofia»: le radici di un'estetica positiva e  
della sofiologia russa
  - 1.3.4 – Il comune richiamo all'esigenza morale in filosofia

**2 – IL CUORE DELLA GNOSEOLOGIA DEL NUOVO SAGGIO**

- 2.1 – RILIEVO E FINE DELL'OPERA 166
- 2.2 – STRUTTURA E CONTENUTO 170
- 2.3 - UNA DOTTRINA ANTICA 172
- 2.4 – LA POSSIBILITÀ DEL PRIMO GIUDIZIO: LA PRESENZA INNATA  
DELL'«IDEA DELL'ESSERE» 177
- 2.5 - L'IDEA DELL'ESSERE «ASTRATTO DI UN ASTRATTO»? 193

**3 – GNOSEOLOGIA ED EPISTEMOLOGIA DELL'INTEGRALITÀ NELLE PRIME  
OPERE DI SOLOV'ĖV**

- 3.1 – LA PERCEZIONE DEL PROBLEMA E I CONTORNI FONDAMENTALI  
DELLA RISPOSTA 197
  - 3.1.1 – Gli scritti giovanili in cui è esposta una dottrina della  
conoscenza
  - 3.1.2 – La «via regale» ripresa da Solov'ëv

3.2 – LA CRITICA AI «PRINCIPI ASTRATTI» E I «PRINCIPI DELLA CONOSCENZA INTEGRALE»	P. 206
3.2.1 – La via della modernità occidentale come affermazione esclusiva di ciò che è solo in relazione all'ente tuttunito	
3.2.2 – L'intuizione e l'idea distinti dall'astrazione e dal concetto	
3.2.3 – Il primo momento conoscitivo come <i>fedè</i> e <i>convinzione di esistenza</i>	
 4 – TRA FILOSOFIA ANTICA E FILOSOFIA MODERNA	 227
4.1 – VALORE E LIMITI DELLA FILOSOFIA SCOLASTICA	229
4.2 – L'IMPORTANZA DEL CONFRONTO CON KANT	232
4.2.1 – Contributi accolti dalla riflessione kantiana	
4.2.2 – Il <i>soggettivismo</i> e il <i>formalismo</i> di Kant: spunti da una duplice critica	
 5 – ASPIRAZIONE GIOVANILE E CIMENTO DELLA MATURITÀ: SGUARDO ALLA «LIBERA TEOSOFIA» DI SOLOV'ÈV E ALLA «TEOSOFIA» DI ROSMINI	
5.1 – L'APERTURA ALL'ESSERE INSITA NEL CONOSCERE	239
5.2 – PERCHÉ UNA «TEOSOFIA» E LA SUA PORTATA	240
5.2.1 – Non tenere separato il discorso sull'essere unitotale triadico che ha al centro Dio	
5.2.2 – “Solo” scienza e non altro, non attività pratica, non arte	
5.3 – DIVERSITÀ DI PIANI: «INTEGRAZIONE» SUL PIANO EPISTEMOLOGICO, «DIALETTICA DEL CIRCOLO SOLIDO» SUL PIANO ONTOLOGICO	245

## PARTE QUARTA *L'INTELLIGIBILITÀ E L'INTEGRALITÀ*

1 – DESCARTES E GLI ALBORI DELL'ETÀ MODERNA: IL MATURO SOLOV'ÈV, LA FENOMENOLOGIA, LA SCOLASTICA, IL GIOVANE ROSMINI	.250
 2 – LE SCIENZE E LA FILOSOFIA: LA VERITÀ E L'INTEGRALITÀ	
2.1 – L'IMPATTO CON LA <i>DISCONTINUITÀ</i> , LA NECESSITÀ DI <i>CAMBIARE</i> <i>SCIENZA</i> , LA REALTÀ DELL' <i>UNIVERSALE</i>	.254
2.2 – IL RAPPORTO TRA I SAPERI E LA NECESSARIA MEDIAZIONE DELLA FILOSOFIA	260
2.3 – LA VERITÀ COME <i>FORMA DELLA RAGIONE</i> E <i>INTEGRALITÀ</i>	265

2.4 – UNA LETTURA SCHEMATICA DELLA STORIA DELLA FILOSOFIA: IL RIDIMENSIONAMENTO DEL <i>SOGGETTO</i> , LA SCOPERTA DEL <i>MEDIUM</i> , IL RITORNO ALL' <i>OGGETTO</i>	269
2.5 – L' <i>INTEGRALITÀ</i> ALL' ORIGINE DEL FENOMENO DELLA CONOSCENZA: L' UNITÀ DI <i>SENSAZIONE</i> , <i>IDEA</i> , <i>SEGNO</i>	271
<b>3 - LA GNOSEOLOGIA COME SCIENZA</b>	
3.1 – LE SCIENZE DELLA CONOSCENZA	274
3.2 - IGNORANZA METODICA E DUBBIO METODICO	276
<b>4 – SULLA NATURA DELLA CONOSCENZA</b>	
4.1 – L' <i>OGGETTIVITÀ</i> E L' <i>INSEITÀ</i>	279
4.2 – L' "INTERIORITÀ" DEL MONDO ESTERNO	281
4.3 – LA <i>REALTÀ</i> E L' <i>IDEALITÀ</i> DELL' <i>OGGETTO</i>	283
4.4 - L' ANALISI ROSMINIANA DELLA <i>PERCEZIONE INTELLETTIVA</i>	289
<b>5 – “RIVELAZIONE” DELL' ESSERE E ADESIONE “CREDENTE”</b>	
5.1 – IL «REALE» SCOLASTICO E IL «MONDO DELLA VITA» DI HUSSERL	292
5.2 – IL <i>PRIMUM</i> COME <i>VERITÀ DISVELATA</i> E <i>CREDUTA</i> SU CUI SI SVOLGE L' UMANA RIFLESSIONE IN ROSMINI E SOLOV' ÈV	295
5.3 - CENNO ALLA <i>TEORIA DEGLI ASSENSI</i> ROSMINIANA E ALLA <i>GRAMMAR</i> <i>OF ASSENS</i> DI NEWMAN	301